

N. 2325 Protocollo



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SERVIZIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IL CONTROLLORE DEI VAGONI LETTO

Marca: SOLAR FILMS

Metraggio { dichiarato 2.406  
                  { accertato

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La S.A. ARTISTI ASSOCIATI presenta:  
**IL CONTROLLORE DEI VAGONI LETTO**  
con: Danielle Darrieux, Albert Pryean, Lucien Baroux  
Regista: Richard Eichberg.

Siamo nel 1900. Il controllore dei vagoni letto Alberto Bernard, ha finito di perfezionare un nuovo carburatore di sua invenzione.

Per poterle valorizzare si reca alla fabbrica di auto Minerva e chiede di parlare con il direttore, che per caso è un suo monsignore. Da un suo amico, impiegato nella fabbrica, riceve un invito per andare la sera al Casine, dove si da una nuova rivista. L'invito è intestato al direttore Bernard, e Alberto viene scambiato per il grande industriale che dovrebbe finanziare un nuovo spettacolo. Vicino al suo palco si trova la giovane attrice Annie Bourguet, che credendo di parlare con l'industriale si fa passare per una "contessa". La serata finisce allegramente.

L'indomani Alberto è in servizio. Vede arrivare sul treno il direttore Bernard e quindi la piccola Anna, che avendo vinto il concorso della Casa Minerva per la migliore frase pubblicitaria ha per premio un viaggio a Nizza per assistere alla grande corsa automobilistica.

Il treno il direttore Bernard, fa la corte alla piccola Anna e ottiene da lei, che vuole liberarsi della sua importunità, un appuntamento per l'indomani a Leonville. Naturalmente si è presentato alla ragazza sotto falso nome per non avere noie, essendo ammogliate.

A Leonville il direttore Bernard, scende e incarica il controllore di recapitargli il bagaglio all'Albergo Reale a Nizza dove ha fissato un appartamento. Alberto accetta l'incarico e nel salone dell'albergo s'incontra con Anna che avendole conosciuto come l'industriale Bernard lo saluta ad alta voce. L'equivooco comincia e Alberto per non fare brutta figura di fronte a quella che lui crede una vera contessa, lascia correre e occupa l'appartamento riservato al direttore.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplice del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li ..... 30 MAGGIO 1947

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

A Leogville intanto l'industriale ha invano attese la giovane Anna in un caffè. Al momento di pagare le consumazioni, si avvede di aver lasciato il danaro nel paletet dato al controllore. Invitate in Questura non può far valere la sua identità perchè spreviste di documenti.

Dopo infinite peripezie ed equivoci, finalmente, per intervento di sua moglie Bernard viene lasciate libere. Cominciano allora i guai per il controllore che sfugge all'arresto per il sacrificio di un suo amico. Intanto la corsa automobilistica sta per cominciare. Alberto vi assiste insieme con Anna. Dietro insistenze di un concorrente Alberto consente a far montare su una macchina Minerva il suo carburatore e grazie alla sua invenzione la corsa viene vinta sviluppando una nuova velocità fine allora mai raggiunta. Tutto termina dunque con grande gioia. La casa Minerva ha vinte la corsa, l'industriale Bernard festeggia il suo geniale inventore e la piccola Anna promette ad Alberto una felicità eterna.

DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA